Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 21 aprile 2005

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza G. Verdi 10 - 00100 roma - centralino 06 85081

N. 71

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Decreti del Ragioniere generale dello Stato concernenti la chiusura delle gestioni liquidatorie di enti disciolti. (Anno 2004).

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI DEL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO CONCERNENTI LA CHIUSURA DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DI ENTI DISCIOLTI. (Anno 2004)

DECRETO 23 febbraio 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Caserta.	Pag.	5
ga artigiam ar custram	1 48.	
DECRETO 23 febbraio 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Alessandria	»	10
DECRETO 23 febbraio 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Milano.	»	15
DECRETO 26 aprile 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Como.	»	20
DECRETO 12 agosto 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Firenze.	»	25
DECRETO 30 dicembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Lucca	»	30
DECRETO 23 febbraio 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pistoia.	»	34
DECRETO 3 marzo 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Bari	»	40
DECRETO 12 agosto 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Potenza	»	43
DECRETO 21 settembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Lecce.	»	48
DECRETO 21 settembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Taranto.	»	53
DECRETO 21 settembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Isernia.	»	58
DECRETO 18 novembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Como.	»	63
DECRETO 18 novembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Caltanissetta.	»	66
DECRETO 18 novembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pisa	»	69

DECRETO 18 novembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Udine	Pag.	74
DECRETO 30 dicembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Ascoli Piceno	»	79
DECRETO 30 dicembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Catanzaro	»	82
DECRETO 26 aprile 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Alessandria	»	85
DECRETO 26 aprile 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Grosseto	»	88
DECRETO 26 aprile 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Avellino.	»	91
DECRETO 26 aprile 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Agrigento.	»	94
DECRETO 26 aprile 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Caltanissetta.	»	97
DECRETO 12 agosto 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Enna.	»	101
DECRETO 12 agosto 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Latina.	»	104
DECRETO 12 agosto 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di L'Aquila.	»	107
DECRETO 30 dicembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Catania.	»	110
DECRETO 3 marzo 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria dell'Istituto nazionale dei ciechi «Vittorio Emanuele II» di Firenze.	»	113
DECRETO 30 dicembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio regionale per la ricostruzione edilizia delle province occidentali emiliane - Parma.	»	116
DECRETO 30 dicembre 2004 — Chiusura della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio - Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (FAPL)	»	119
S P P		

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 febbraio 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Caserta.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Caserta;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio:

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 26.491,09 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Caserta è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 26.491,09.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

Data: 28/01/2004

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -CE (2002/21)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	PASSIVITA'	
NETTO DI LIQUIDAZIONE	26	26.491,09 PRELEVAMENTO DA C/C NUM. 21108 EX 597 - DISPONIBILITA FINANZIARIE ENTI MUTUALISTICI	26.491, 69
AVANZOALLE CONSEGNE DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE	56.381,01 82.872,1 0	54	

Data: 28/01/2004

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -CE (2002/21)

CONTO ECONOMICO

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

Too		RIC	RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - SPESE LEGALI	539,77	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - FITTI IMMOBILI IN LOCAZIONE E	1.446,08	1.446,08
- SPESE POSTALIE BANCARIE	2,18	CORRISPETTIVI PER L'UTILIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		7.113,06
- ACCERTAMENTO ONERI RELATIVI AD EX-DIPENDENTI ENTE SOPPRESSO.	4.730,78	- ANNULLAMENTO FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA	7.113,06	
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ MONETARIA E/O INTER. LEGALI,	1.699,95			
PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR 494/87) - RITENUTE IRPEF	5.583,41			
- ONERI RELATIVIA PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	93,99			

Data: 28/01/2004

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -CE (2002/21)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

		Advantage (1977) and the state of the state
COSTI		RICAVI
- LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO LIQUIDATORE	12.147.90	
- COMPETENZE AI DIPENDENTI ENTE SOPPRESSO	17.238,94	
- ONERI PER COSTITUZIONE FONDO COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED	17.862,74	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	31.532,48	
- ACCERTAMENTOMINORI CREDITI	5,27	
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83	12.418,30	

82.872,10 8.559,14 91.431,24 Data: 28/01/2004 RICAVI DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO TOTALE RICAVI CONTOECONOMICO ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -CE (2002/21) 19.108,91 COSTI - DEVOLUZIONE BENI 'OPE LEGIS' TOTALE COSTI

DECRETO 23 febbraio 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Alessandria.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Alessandria;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a nonna dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo di euro 166.604,65;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Alessandria è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 166.604,65.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 166.604,65 è devoluto allo Stato e versato sul conto entrate dello Stato, capo X - capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

0
0
£20
~
0
-
G)
\sim
20
-
T
\Box

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA, -AL (2002/02)

STATO PATRIMONIALE

		A PARTY OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE
ATTIVITA'	PASSIVITA'	
DISPONIBILITA' GIAGENTI SUL CAPITOLO DI	166.604,65 CAPITALE NETTO DILIQUIDAZIONE	166.604,65
ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATON.2368		
(CAPO X)		
	AVANZOALLE CONSEGNE 175.125,28	
	DISAVANZODI LIQUIDAZIONE 8.520,57	

Data: 29/01/2004

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -AL (2002/02)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

Cost			RI	RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - ONERI CONDOMINIALI	46.933,24	122.503,92	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - PROVENTI VARI	139,59	139,59
- SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	23.507,89	//	SOPRAVVENIENZEATTIVE		152.509,72
- UTENZE VARIE	2.227,06		- MAGGIORE REALIZZO SU CESSIONI PATRIMONIALI	152.509,72	
- TRIBUTI DIVERSI	812,42		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		10.809,92
- SPESE PER VENDITABENI PATRIMONIALI	13.936,85		- ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART A 5 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83	955,98	
- SPESE POSTALIE BANGARIE	74,55		- ANNULLAMENTO FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI	8.863,06	
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR 494/87)	1.262,95		- ANNULLAMENTO FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA	970,88	

4
Õ
Ö
1/200
_
0
0
29/0
ū
ल
Data:

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -AL (2002/02)

RICAVI BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE **CONTO ECONOMICO** 49.475,90 550,78 15.391,66 11.362,74 2.833,23 - LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED ONER! RELATIVIA PRESTAZIONID! - ONERI PER COSTITUZIONE FONDO INSUSSISTENZE DI ATTIVITA' AVORO STRAORDINARIO RITENUTE IRPEF SPESE VARIE LIQUIDATORE

171.979,80 163.459,23 8.520,57 Data: 29/01/2004 RICAVI BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO TOTALE RICAVI CONTO ECONOMICO ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -AL (2002/02) 171.979,80 8,78 49.467,12 COSTI STATOED ALTRIENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. - ANNULLAMENTO CREDITI EX ART. 9, ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO ULTIMO COMMA L. 1404/56 TOTALE COSTI

DECRETO 23 febbraio 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Milano.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Milano;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo di euro 1.074.566,78;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Milano è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 1.074.566,78.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 1.074.566,78 è devoluto allo Stato e versato sul conto entrate dello Stato, capo X - capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

Data: 28/01/2004		1,074,566,78	
	PASSIVITA	ONE	766.499,79
VA -MI (2002/48) BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE STATO PATRIMONIALE		CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE	AVANZOALLE CONSEGNE AVANZODI LIQUIDAZIONE
NA -MI (2002/48) BILANCIOFINALE DI LIQUIDA		1.074.566,78	
ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIAN.	ATTIVITA'	DISPONIBILITA' GIAGENTI SUL CAPITOLO DI ENTRATADEL BILANCIO DELLO STATON,2368 (CAPO X)	

Data: 28/01/2004

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -MI (2002/48)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE CONTO ECONOMICO

пѕоо	Z	RICAVI	
SPESE LEGALI	1.109,49	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - RECUPERO SPESE DI ASSISTENZA 30.995,66	31.107,39
- SPESE POSTALIE BANCARIE	3,90	- RIMBORSI A SEGUITO SENTENZE	111,73
- ACCERTAMENTO ONERI RELATIVIAD EX-DIPENDENTI ENTE SOPPRESSO.	14.039,49	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA"	1.099.016,86
- ONORARI A PROFESSIONISTI	140,19	- ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 461.990,02 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15	0,02
- ONERI RELATIVIAL PERSONALE 1.G.E.D.	2.027,27	D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83 - ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER 448.508,20 PRESCRIZIONE.	8,20
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR	254,68	- ANNULLAMENTO FONDO 28.600,81 ACCANTONAMENTI DIVERSI	0,81

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -MI (2002/48)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

COSTI		RICAVI
- RITENUTE IRPEF	6,836,48	- ANNULLAMENTO FONDO LIQUIDAZIONE 14.093,73
-LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO LIQUIDATORE	18.270,78	- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 147.824,10 SANITARIE VS.ENTI OSPEDALIERI EX ART.9,2?COMMA L.456/87.
- SPESE VARIE	11.362,75	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	769.012,23	
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L.	744.327,57	
- ANNULLAMENTO CREDITI EX ART. 9, ULTIMO COMMA L. 1404/56	24.684,66	

Data: 28/01/2004 .130.124,25 RICAVI BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE TOTALE RICAVI CONTO ECONOMICO ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA (-MI (2002/48) 1.130.124,25 308,066,99 822.057,26 COSTI AVANZO DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO TOTALE COSTI

DECRETO 26 aprile 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Como.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Como;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo di euro 403.364,55;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Como è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 403.364,55.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 403.364,55 è devoluto allo Stato e versato sul conto entrate dello Stato, capo X - capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

Data: 05/03/2004	PASSIVITA'	403.364,55 222.747,44 180.617,11
FIGIANA -CO (2002/25) BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE STATO PATRIMONIALE		68 AVANZO DI LIQUIDAZIONE AVANZO DI LIQUIDAZIONE
ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA	ATTIVITA	DISPONIBILITA' GIAGENTI SUL CAPITOLO DI ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATON.2368 (CAPO X)

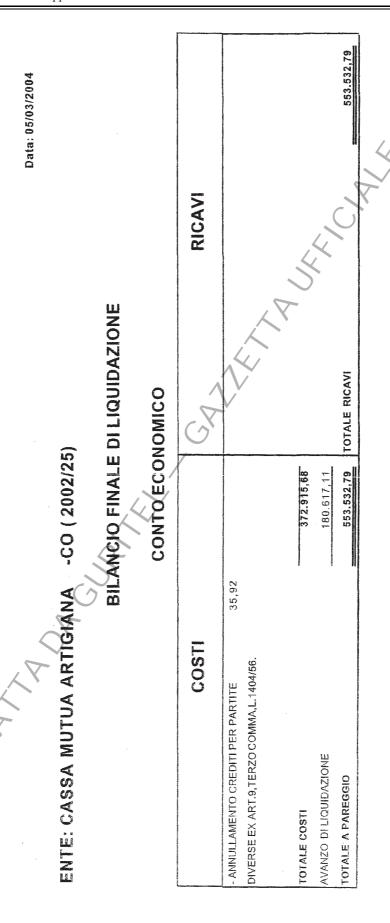
Data: 05/03/2004

ENTE CASSA MUTUA ARTIGIANA -CO (2002/25)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SPESE DITCOUIDAZIONE SPESE POSTALIE BANCARIE T.376.56 SPENIMANIALI SPESE POSTALIE BANCARIE SPESE POSTALIE BANCARIE T.32 SPESE POSTALIE BANCARIE T.33 SPESE POSTALIE POSTALIE BANCARIE T.33 SPESE POSTALIE BANCARIE T.33 SPESE POSTALIE POSTALIE BANCARIE T.33 SPESE POSTALIE POSTALIE POSTALIE BANCARIE T.33 SPESE POSTALIE POSTALIE POSTALIE POSTALIE POSTALIE POSTALIE POSTALIE POSTALIE						
PEROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE 199.186,19	1800			RIC	AVI	
PER MANUTENZIONE ORDINARIA E 2.502,37 BENI PATRIMONIALI PER L'UTILIZZAZIONE DEI	SPESE DI LIQUIDAZIONE - ONERI CONDOMINIALI	9	111.336,61		99.185,19	199.995,83
PER MANUJTENZIONE ORDINARIA BENIPATRIMONIALI PROVENTI VARI PROVENTI VARI PROVENTI VARI PROVENTI VARI PROVENTI VARI SOPRAVVENIENZE ATTIVE				CORRISPETTIVI PER L'UTILIZZAZIONE DEI		
DIVERSI 7.376,55 SOPRAWENIENZE ATTIVE	- SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E	2.502,37	~	BENI PATRIMONIAL! - PROVENTI VARI	810,64	
DIVERSI 7.376,55 SOPRANVENIENZE ATTIVE	STRAORDINARIA					
PER VENDITABENI PATRIMONIALI 27.093,18MAGGIORE REALIZZÓ SUCESSIONI 219.287,60 PATRIMONIALI 1,32 INSUSSISTENZE DI PASSIVITA* FOSTALIE BANCARIE 1,32 INSUSSISTENZE DI PASSIVITA* - ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 14.803,81 ED ALTRIENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.1.12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83 - ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, 384,32 ULTIMO COMMA L. 1404/56	- TRIBUTI DIVERSI	7,376,55		SOPRAVVENIENZEATTIVE		219.287,60
PER VENDITABENI PATRIMONIALI 27.093,18 -MAGGIORE REALIZZO SUCESSIONI 219.287,60 PATRIMONIALI 1,32 INSUSSISTENZE DI PASSIVITA' INSUSSISTENZE DI PASSIVITA' - ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 14.803,81 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83 - ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, 384,32 ULTIMO COMMA L. 1404/56 ULTIMO COMMA L. 1404/56				Ĺ		
POSTALIE BANCARIE 1,32 INSUSSISTENZE DI PASSIVITA' ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 14.863,81 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83 -ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, 384,32 ULTIMO COMMA L. 1404/56 ULTIMO COMMA L. 1404/56	- SPESE PER VENDITABENI PATRIMONIALI	27.093,18		SUCESSIONI	219.287,60	
POSTALIE BANCARIE 1,32 INSUSSISTENZE DI PASSIVITA - ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 14.803,81 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83 ORAZIONI CONTRIBUTIVE, 465,66 - ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, 384,32 ULTIMO COMMA L. 1404/56 AZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI, 1404/56						
RI A PROFESSIONISTI 206,64 - ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 14. ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83 ORAZIONI CONTRIBUTIVE, 465,66 - ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, ULTIMO COMMA L. 1404/56 AZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI, AGORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR	- SPESE POSTALIE BANCARIE	1,32		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		134.249,36
RI A PROFESSIONISTI 206,64 - ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 14. ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83 AZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI, AACADD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR						
ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 ORAZIONI CONTRIBUTIVE, 465,66 - ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, ULTIMO COMMA L. 1404/56	- ONORARI A PROFESSIONISTI	206,64		- ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO	14.803,81	
ORAZIONI CONTRIBUTIVE, 465,66 - ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, ULTIMO COMMA L. 1404/56 AORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR				ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15	4	
ORAZIONI CONTRIBUTIVE, 465,66 - ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, AZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI, SAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR				D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83		, /
AZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI, \$AORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR	. MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE,	465,66		- ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9,	384,32	
PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR 494/87)	RIVALUTAZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI,			ULTIMO COMMA L. 1404/56		
494/87)	PER STRAORD.1 SEM. '76 (EX ART. 23 DPR					
	494/87)					

Data: 05/03/2004 24.530,83 94.530,40 **RICAVI** - ANNULLAMENTO FONDO LIQUIDAZIONE - ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE PRESCRIZIONE. **CONTO ECONOMICO** INDENNITA ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -CO (2002/25) 261.579,07 456,72 18.270,78 261.543,15 11.362,74 LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO ONERI RELATIVI A PRESTAZIONI DI ONER! PER COSTITUZIONE FONDO INSUSSISTENZE DI ATTIVITA' AVORO STRAORDINARIO RITENUTE IRPEF JAUIDATORE 638783



DECRETO 12 agosto 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Firenze.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Firenze;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 151.346,74 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Firenze è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 151.346,74.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 agosto 2004

Il Ragioniere generale dello Stato

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA/ -FI (2002/31)

Data: 17/06/2004

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

LA	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
NETTO DI LIQUIDAZIONE		151.346,74	151.346,74 PRELEVAMENTO DA C/C NUM. 21108 EX 597 -	151.346,74
	. :		DISPONIBILITA FINANZIARIE ENTI MUTUALISTICI	
AVANZOALLE CONSEGNE	694.336,63			
DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE	845.683,37			

Data: 17/06/2004

ENTE: GASSA MUTUA ARTIGIANA -FI (2002/31)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

~	-	
cost		RICAVI
SPESE LEGALI	2.665.42	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE 13.145,13 - RIMBORSI A SEGUITO SENTENZE 1.515,22
- SPESE POSTALLE BANCARIE	4,80	- RIMBORSO SPESE LEGALI O DI GIUDIZIO 1.664.40
- ACCERTAMENTO ONERI RELATIVIAD EX-DIPENDENTI ENTE SOPPRESSO.	17,627,81	PROVENTI VARI
-ONORARI A PROFESSIONISTI	75.025,84	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA' 424.533,22
. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU ONORARI CORRISPOSTI	11.201,37	- ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 9.899,09 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR	1.814,3	- ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER 20.261,55 PRESCRIZIONE.
494/87) - RITENUTE IRPEF	26.254, 30	- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 394.372,58 SANITARIE VS.ENTI OSPEDALIERI EX ART. 9,27COMMA L.456/'87.
	Disable di Signi piri de la republica de distribui de paracionale de la companya de servicio de la companya de	

	Data: 17/06/2004
ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -FI (2002/31)	
BILANCIO FINA	BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE
CONTO EC	CONTO ECONOMICO
COSTI	RICAVI
-LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO 18.270,78	
- ONER! PER COSTITUZIONE FONDO 17.862,74 COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED	5
-SPESE VARIE 0,01	
SOPRAVVENIENZE 70.317,48	
- ACCERTAMENTO DI NUOVI È MAGGIORI 68.442,14 DEBITI	
- ACCERTAMENTO DI MAGGIORI ONERI PER 1.875,34 INDENNITA' DI ANZIANITA'E COMPETENZE PREGRESSE EX DIPENDENTI ENTI SOPPRESSI	

437.678,35 845.683,37 1.283.361,72 Data: 17/06/2004 **RICAVI** DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO TOTALE RICAVI **CONTO ECONOMICO** ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -FI (2002/31) 1.283.361,73 042.317,05 106,38 56.810,26 985.400,41 COSTI STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO ACCERTAMENTOMINORI CREDITI DEVOLUZIONE BENI 'OPE LEGIS' INSUSSISTENZE DI ATTIVITÀ TOTALE COSTI

638/83

DECRETO 30 dicembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i artigiani di Lucca.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (LG.E.D.):

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Lucca;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali fisulta un avanzo di euro 82.338,64;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Lucca è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 82.338,64.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 82.338,64 è devoluto allo Stato e versato sul conto entrate delle Stato, capo X - capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato

82,338,64 Data: 14/12/2004 188.450,72 106.112,08 PASSIVITA' 82.338,64 CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE **DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE** AVANZOALLE CONSEGNE STATO PATRIMONIALE ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -LU (2002/42) ATTIVITA' ENTRATADEL BILANCIO DELLO STATON.2368 DISPONIBILITA' GIAGENTI SUL CAPITOLO DI (CAPO X)

Data: 14/12/2004

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -LU (2002/42)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

1480 0			RIC	RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - SPESE LEGALI	157,6	14.770,05 F	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - INTERESSI ATTIVI	1.511,64	1.511,65
- SPESE POSTALIE BANCARIE	0,65	3	- PROVENTI VARI	0,01	
- ONORARI A PROFESSIONISTI	2.232,42	<u> </u>	SOBRAVVENIENZEATTIVE		76,79
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD. I SEM. 76 (EX ART. 23 DPR	206,56	1 0	- ACCERTAMENTO DI NUOVI O MAGGIORI CREDITI	76,79	
494/87) - RITENUTE IRPEF	304,19	film	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		72.775,50
- ONERI PER COSTITUZIONE FONDO COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED	11.362,74		- ANNULAMENTO DEBITI ART.15	77.188 A 77.1788	
- SPESE VARIE	505,82	, 4	- ANNULLAMENTO FONDO AMMORTAMENTO MOBILI,AUTOMEZZI,ETC.	7.223,42	
A STATE OF THE PARTY OF THE PAR					

Data: 14/12/2004

ENTE: CASSA MUTUA ARTIGIANA -LU (2002/42)

CONTO ECONOMICO

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

COSTI	Q.	RIC	RICAVI
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	165.705,97	- ANNULLAMENTO FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE	81,45
	<i>/</i>	E MACCHINARI.	
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO 136.363,88		- ANNULLAMENTO FONDO	22.037,22
STATOED ALTRIENTI IN LIQUIDAZIONE EX		AMMORTAMENTOIMMOBILI	
ART: 15 D.L. 12/3/03, CONVERTITO IN L.			
-DEVOLUZIONE BENI 'OPE LEGIS' 29.342,09		- ANNULLAMENTO FONDO LIQUIDAZIONE	4.662,67
		INDENNITA	
		\$	
		- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI	38)592,85
		SANITARIE VS. ENTI OSPEDALIERI EX	
		ART.9,27COMMA L.456/'87.	4/
		TOTALE RICAVI	74.363,94
		DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE	106.112,08
TOTALE COSTI	180.476,02	TOTALE A PAREGGIO	180.476,02

DECRETO 23 febbraio 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pistoia.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pistoia;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 203.178,28 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pistoia è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

E approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 203.178,28.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

Data: 28/01/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PT (2009/62)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	PASSIVITA'	
NETTO DI LIQUIDAZIONE	203.178,	203.178,28 PRELEVAMENTO DA C/C NUM. 21108 EX 597 - DISPONIBILITA FINANZIARIE ENTI MUTUALISTICI	203.178,28
DISAVANZOALLE CONSEGNE	1.301.671,59	\$	
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	1.098.493,31		

Data: 28/01/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PT (2009/62)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

TSOO			RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - UTENZE VARIE	197,56	73.719,46	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - PROVENTI DELLA GESTIONE COMMISSARIALE 28,09	3.916,09
- TRIBUTI DIVERSI	2.471,04		- PROVENTI VARI 3.888,00	
-SPESE POSTALIE BANCARIE	0,84	/	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	1.785.555,86
- ONORARI A PROFESSIONISTI	1.908,39		- ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER 315.649,43	
ONERI RELATIVIAL PERSONALE I.G.E.D.	519,77		PRESCRIZIONE. - ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 305.355,62	
			SANITARIEVS.ENTI OSPEDALIERI EX ART.9,2?COMMA L.456/'87.	
- PAGAMENTIA MEDICI PER PRESTAZIONI	24.927,64		- ANNULLAMENTO DEBITI V/BANCHE AI 711.480,74	
PROFESSIONALI			SENSI DELLA LEGGE 7 MARZO 1985 N.71	
· ·		-		
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE,	1.388,42		-ANNULLAMENTO DEBITI PER INSUSSISTENZA53.070,07	
RIVALUTAZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI,				\\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
PER STRAORD.I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR				
494/87)				

マ
0
0
2
~
0
_
28/
N
* *
æ
44
TQ.

ENTE CASSA MUTUA COLDIRETTI -PT (2009/62)

CONTO ECONOMICO

RICAVI 26.324,63 18.387,89 15.862,74 25.117,58 ACCERTAMENTODI MAGGIORI ONERI PER LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO PREGRESSE EX DIPENDENTI ENTI SOPPRESSI INDENNHA'DI ANZIANITA'E COMPETENZE ACCERTAMENTO DI NUOVI E MAGGIORI COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED ONERI PER COSTITUZIONE FONDO SOPRAVVENIENZEPASSIVE RITENUTE IRPEF LIQUIDATORE DEBITI

۹	d	١
¢		١
Ć	į	١
Ć	١	ı
-	1	
3		
:		
C	ľ	١
¢	١	ı
		,
4	k	Į
1		
ì	-	
h		

ENTE CASSA MUTUA COLDIRETTI -PT (2009/62)

COMONOCI OFNOC

1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 100		RICAVI
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	590.934,55	
	4	
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX	156.723,74	
ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L.		
638/83 - ANNULLAMENTO CREDITI EX ART. 9,	77,63	
ULTIMO COMMA L. 1404/56		
- ANNULLAMENTO CREDITI PER	6.020,34	3
PRESCRIZIONE DECENNALE ART.2946C.C.		
- ASSEGNAZIONE BENI MOBILI AL COMUNE	30,78	
AI SENSI DELL'ART.65DELLA LEGGE N.833/78		6
- ANNULLAMENTO CREDITI PER INSUSSISTENZA	426.048,47	

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PT (2009/62)

Data: 28/01/2004

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

ILSOO		G4> RICAVI	
- MINOR REALIZZO SUL SALDO BANCARIO AL 2.033,59	-		٠
30.06.1981 PER SPESE DELLA GESTIONE			
COMMISSARIALE			
TOTALE COSTI	690.978,64	3	
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	1.098.493,31		
TOTALE A PAREGGIO	1.789.471,95	1.789.471,95 TOTALE RICAVI 1.786	1.789.471,95

DECRETO 3 marzo 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Bari.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (l'I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Bari;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo di euro 54.091,98;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Bari è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 54.091,98.

Art. 3.

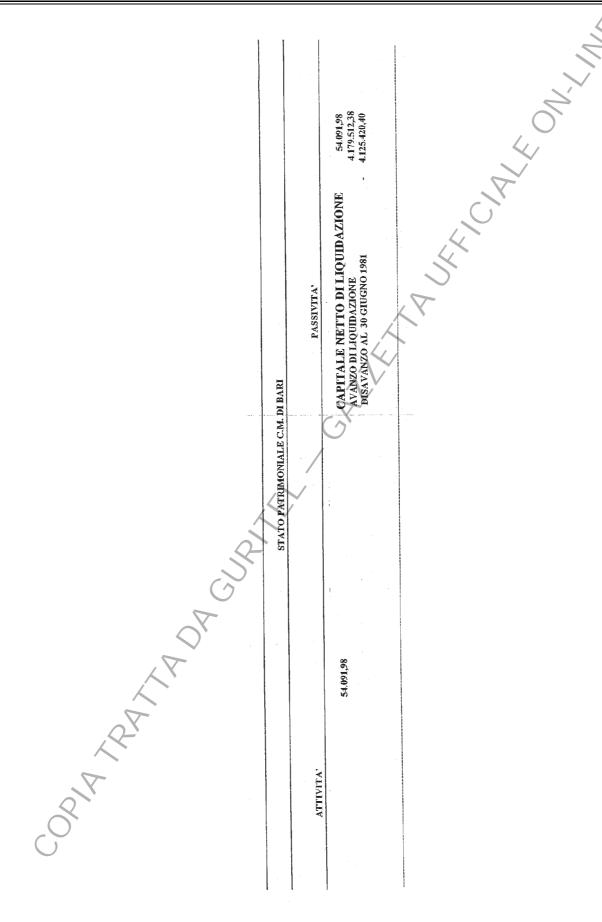
L'avanzo finale di liquidazione di euro 54.091,98 è devoluto allo Stato e versato sul conto entrate delle Stato, capo X - capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: Grilli

		23.233,07 4.908.664,36		4.931.897,43	
CONTO ECONOMICO C.M. COLDIRETTI DI BARI	RENDITE E PROFITTI	RENDITE E PROVENTI INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		RENDITE E PROFITTI	
Solvino Be		72.772,36 637.426,63 42.186,06	752.385,05 4.179.512,38	4,931,897,43	
S. P. P. S.	SPESE E PERDITE	SPESE ED ONERI INSUSSISTENZE DI ATTIVITA SOPRAVVENIENZE PASSIVE	AVANZO DI LIQUIDAZIONE	TOTALE A PAREGGIO	



DECRETO 12 agosto 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Potenza.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere:

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Potenza;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 44.586,03, ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Potenza è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 44.586,03.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 agosto 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: Grilli

Data: 10/06/2064

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PZ (2009/64)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE

44.586,03 PASSIVITA' DISPONIBILITA FINANZIARIE ENTI MUTUALISTICI 44.586,03 PRELEVAMENTO DA C/C NUM. 21108 EX 597 -2.489.552,34 2.444.966,31 ATTIVITA' DISAVANZO ALLE CONSEGNE AVANZO DI LIQUIDAZIONE NETTO DI LIQUIDAZIONE

Data: 10/06/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PZ (2009/64)

COSTI			RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - SPESE LEGALI	00.0	48.301,81	PROVENTI VARI 1.903,80	1.903,80
- PAGAMENTI A MEDICI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	710,27	/	SOPRAVVENIENZEATTIVE	8 8 8 8
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD. I SEM. 76 (EX ART. 23 DPR	3.252,58		- INTERESSI ATTIVISU C/C BANCARIO 88,32	32
494/87) - SPESE PER RIVALUTAZIONEMONETARIA E/O INTERESSI LEGALI	00,0		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA	3.058.543,53
- RITENUTE IRPEF	10.399,89		-ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 228.061,88 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83	99
-LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO LIQUIDATORE	17.359,60		- ANNULLAMENTO DEBITI EX ART. 9, 44,26 ULTIMO COMMA L. 1404/56	93
			AND THE PROPERTY OF THE PROPER	

Data: 10/06/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PZ (2009/64)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

					ł
11500		O Standard Control of the Control of	RIC	RICAVI	
-ONERI PER COSTITUZIONE FONDO COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED	15.862,74	,	- ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER 3 PRESCRIZIONE.	308.543,42	Į
- SPESE VARIE	716,73		- ANNULLAMENTO FONDO ACCANTONAMENTI DIVERSI	32.306,46	
SOPRAVVENIENZEPASSIVE	.	67.791,74	- ANNULLAMENTO DEBITI V/BANCHE AI 2.2 SENSI DELLA LEGGE 7 MARZO 1985 N.71	2.227.607,66	
- ACCERTAMENTO DI MAGGIORI ONERI PER INDENNITA' DI ANZIANITA'E COMPETENZE PREGRESSE EX DIPENDENTI ENTI SOPPRESSI	67.791,74		- ANNULLAMENTO DEBITI PER INSUSSISTENZ&61.979,85	61.979,85	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	6	499.475,79			
-ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83	109.333,66				

3.060.535,65 Data: 10/06/2004 **RICAVI** BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE TOTALE RICAVI CONTO ECONOMICO ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PZ (2009/64) 615.569,34 2.444.966,31 3.060.535,65 32,02 390.110,11 COSTI - ANNULLAMENTO CREDITI EX ART. 9, - ANNULLAMENTO CREDITI PER ULTIMO COMMA L. 1404/56 AVANZO DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO **FOTALE COSTI INSUSSISTENZA**

DECRETO 21 settembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Lecce.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Lecce;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 91.346,90 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978.

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Lecce è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 91.346,90.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: Grilli

Data: 16/06/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRECTY -LE (2009/39)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

TATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	PASSIVITA	лта'
NETTO DI LIQUIDAZIONE	91.3	91.346,90 PRELEVAMENTO DA C/C NUM. 21108 EX 597 - DISPONIBILITA FINANZIARIE ENTI MUTUALISTICI	91.346,9 ¢
DISAVANZO ALLE CONSEGNE	1.347.196,19	5	
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	1.255.849,2		

Data: 16/06/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -LE (2009/39)

		1.599,58		1,595,284,97					
	RICAVI	843,62	755,96		2.584,57	174.804,51	326,656,43	2,58	
		PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - INTERESSI ATTIVI	- PROVENTI VARI	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	- ACCERTAMENTO MINORI DEBITI	- ANNULAMENTO DEBIT! ARK 15	- ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER	PRESCRIZIONE ANNULLAMENTO FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI,ATTREZZATURE	E MACCHINARI.
		44.177,11		,					
<	64	12,85	532,89	73,85	4.284,78	2.398,28	5.151,14	17.860,58	
	COSTI	SPESE DI LIQUIDAZIONE - TRIBUTI DIVERSI	- SPESE LEGALI	- ONORARI A PROFESSIONISTI	- PAGAMENTIA MEDICI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI,	PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR 494/87) - RITENUTE IRPEF	-LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO LIQUIDATORE	

Data: 16/06/2004

ENTE CASSA MUTUA COLDIRETTI -LE (2009/39)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

J1SO2	OF	RICAVI
- ONERI PER COSTITUZIONE FONDO COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED	13.862,74	- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 13.016,26 SANITARIE VS. ENTI OSPEDALIERI EX ART. 9.2?COMMA L. 456/187.
SOPRAVVENIENZEPASSIVE	42.444,51	
- ACCERTAMENTO DI MAGGIORI ONERI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' È COMPETENZE PREGRESSE EX DIPENDENTI ENTI SOPPRESSI	42.444,51	- ANNULLAMENTO DEBITI AI SENSI DEL D.L. 57.814,38 25/1/85 N. 8, CONVERTITO IN LEGGE 27/3/85 N. 103
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	254.413,65	\$\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\
LAMENTO CREDITI VERSO LO D ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. NNE AL DEMANIO DELLO STATOEX BIS L. 1404/56 AGGIUNTO CON L.	254.315,18 3,40	
441/80		

1.596.884,55 Data: 16/06/2004 **RICAVI** BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE TOTALE RICAVI CONTO ECONOMICO ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -LE (2009/39) 341.035,27 1,255.849,28 1.596.884,55 95,07 COSTI DIVERSE EX ART.9, TERZO COMMA, L. 1404/56, ANNULLAMENTO CREDITI PER PARTITE AVANZO DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO TOTALE COSTI

DECRETO 21 settembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Taranto.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Taranto; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di euro 209.168,94;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Taranto è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 209.168,94.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 209.168,94 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X.- Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -TA (2009/79)	9/79)
BILANCIO FIN	BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE
STATO	STATO PATRIMONIALE
ATTIVITA'	PASSIVITA
DISPONIBILITA' GIAGENTI SUL CAPITOLO DI ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATON.2368 (CAPO X)	209.168,95 CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE
	DISAVANZO ALLE CONSEGNE 1.049.734,33
	AVANZO DI LIQUIDAZIONE 1.258.903,28

Data: 02/08/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -TA (2009/79)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

71.					
COST	_<			RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - SPESE LEGALI	129.11	55.839,39	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - RIMBORSI A SEGUITO SENTENZE	3.482,09	3.482,09
-ONORARI A PROFESSIONISTI	75,06		SOPRAVVENIENZE ATTIVE		3.758,77
- PAGAMENTIA MEDICI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	3.945,14		-MAGGIORE REALIZZO SU CESSIONI PATRIMONIALI	496,78	
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU ONORARI CORRISPOSTI	247,02		- INTERESSI ATTIVISU C/C BANCARIO	3.261,99	
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ.MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD.I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR	2.084,22		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA		1.425.766,93
494/87) - SPESE PER RIVALUTAZIONEMONETARIA E/O INTERESSI LEGALI	2.576,16		- ACCERTAMENTO MINORI DEBITI	78.754.36	
	6.292,50	÷	- ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER PRESCRIZIONE.	221.772,02	

Data: 02/08/2004

ENTE CASSA MUTUA COLDIRETTI -TA (2009/79)

11500		RICAVI
- LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO LIQUIDATORE	21.531,66	- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 8.257,42 SANITARIEVS.ENTI OSPEDALIERI EX
		ART.9,27COMMA L.456/87.
- ONERI PER COSTITUZIONE FONDO	15.862,74	- ANNULLAMENTO DEBIT! V/BANCHE AI 1.054.814,06
COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED		SENSI DELLA LEGGE 7 MARZO 1985 N.71
-SPESE VARIE	3.095,78	- ANNULLAMENTO DEBITI PER INSUSSISTENZA62.169,07
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	118.265,12	
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO	5.816,96	
STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX		
ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L.		5
638/83 - ANNULLAMENTO CREDITI EX ART. 9,	986,00	
ULTIMO COMMA L. 1404/56		

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -TA (2009/79)

Data: 02/08/2004

ABILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

RICAVI					1,433.007,79
	ST				TOTALE RICAVI
			174.104,51	1.258.903,28	1.433.007,79
į	3.736,49	107.725,67			
COSTI	- ASSEGNAZIONE BENI MOBILI AL COMUNE AI SENSI DELL'ART.65DELLA LEGGE N.833/78	- ANNULLAMENTO CREDITI PER INSUSSISTENZA	TOTALE COST!	AVANZO DI LIQUIDAZIONE	TOTALE A PAREGGIO

DECRETO 21 settembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Isernia.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Isernia; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di euro 41.501,34;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Isernia è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 41.501,34.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 41.501,34 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

Data: 27/08/2004	RETTI -IS (2009/94) BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE	STATO PATRIMONIALE	A' PASSIVITA'	41.501,34 CAPITALE NETTO DILIQUIDAZIONE 41.501,34	DISAVANZOALLE CONSEGNE 1.069.910,26 AVANZO DI LIQUIDAZIONE 1.111.411,60
CORPT	ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -IS (2009/94) BILANCIO FINALE		ATTIVITA'	DISPONIBILITA' GIAGENTI SUL CAPITOLO DI ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATON.2368 (CAPO X)	

Data: 27/08/2004

ENTE CASSA MUTUA COLDIRETTI -IS (2009/94)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

LSOO		<u>.</u>	RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - ONORARI A PROFESSIONISTI	17.860,68	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - INTERESSI ATTIVI	3,63),28
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR	95,85	- ACCERTAMENTO NUOVI CREDITI	15.354,94	
494787) - RITENUTE IRPEF	4.189,50	- RECUPERO ANTICIPAZIONI PER EX DIPENDENTI ENTE SOPPRESSO	33,14	
- ONERI RELATIVIA PRESTAZIONIDI LAVORO STRAORDINARIO	990,94	- PROVENTI VARI	8,57	
- ACCERTAMENTO NUOVI DEBITI	968,18	SOPRAVVENIENZEATTIVE	144.780,27	,27
- ONERI PER COSTITUZIONE FONDO COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED	16.373,98	- MAGGIORE REALIZZO SU CESSIONI PATRIMONIALI	144.780,27	- E

Data: 27/08/2004

ENTERCASSA MUTUA COLDIRETTI -IS (2009/94)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

LSOO			RICAVI	
SOPRAVVENIENZEPASSIVE	333	70.735,14	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA' 1.392.	1.392.947,64
- ACCERTAMENTO DI NUOVI E MAGGIORI DEBITI	80,51	/	- ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO 173.056,30 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.4. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83	
- ACCERTAMENTO DI MAGGIORI ONERI PER INDENNITA' DI ANZIANITA'E COMPETENZE PREGRESSE EX DIPENDENTI ENTI SOPPRESSI	70.654,63		- ANNUCLAMENTO DEBITI DIVERSI PER 7.150,98 PRESCRIZIONE.	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	e	330.502,32	- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 160.575,27 SANITARIEVS.ENTI OSPEDALIERI EX ART.9,2?COMMA L.456/'87.	
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L.	313.544,34		- ANNULLAMENTO DEBITI PER INSUSSISTENIZA62.166,09	
638/83 - ANNULLAMENTO CREDITI PER INESIGIBILITA'	314,14			

1.553.128,19 Data: 27/08/2004 **RICAVI BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE** TOTALE RICAVI CONTO ECONOMICO ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -1S (2009/94) 1.111.411,60 441.716,59 1.553.128,19 29,07 16.614,77 COSTI - MINOR REALIZZO SUL SALDO BANCARIO AL 30.06.1981 PER SPESE DELLA GESTIONE - ANNULLAMENTO CREDIT! EX ART. 9, ULTIMO COMMA L. 1404/56 AVANZO DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO COMMISSARIALE TOTALE COSTI

DECRETO 18 novembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Como.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Como;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 103.993,77 ripianato con le disponibilità finanziarie della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Como è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 103.993,77.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

Cassa mutua provinciale di malattia per i

AHWHA HARA	IMPORTO	PASSIVITA	IMPORTO
Deficit patrimoniale netto di liquidazione:	103.993,77	.03.993,77 Prelevamento dal c/c acceso presso la B.N.L. ed intestato alla	103.993,77
Deficit patrimoniale alle consegne € 1.236.285,30		Federazione Nazionale Casse Mutue Coldiretti	
Avanzo di liquidazione € 1.132.291,53			

Cassa mutua provinciale di malattia per i Coltivatori diretti di Como

	Control	Conto economico	
PERDITE	IMPORTO	PROFIT	IMPORTO
Sopravvenienze passive	104.265,42	104.265,42 Insussistenze di passività	1.454.117,15
Insussistenze di attività	219.912,85		
		Sopravvenienze attive.	2.352,65
Totale perdite	324,178,27	324.178,27 Totale profitti	1.456.469,80
Avanzo di liquidazione	1,132,291,53		
Totale a pareggio	1.456.469,80	1.456.469,80 Totale a pareggio	1.456.469,80

DECRETO 18 novembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Caltanissetta.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Caltanissetta; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di euro 99.530,23;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Caltanissetta è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 99.530,23.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 99.530,23 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

Cassa mutua Coltivatori diretti di Caltanissetta

Stato patrimoniale

99.530,23 IMPORTO € 1.336.179,59 € 1.435.709,82 PASSIVITA' 99.530,23 Patrimonio netto di liquidazione: Disavanzo alle consegne Avanzo della gestione liquidatoria IMPORTO Disponibilità giacenti sul capitolo di entrata del Bilancio ATTIVITA' dello Stato n. 2368 (capo X)

Cassa mutua provinciale di malattia per i
Coltivatori diretti di Caltanissetta

	C)
	Č	ز
	3	=
	5	=
	ζ	כ
	Ć	٥
	(b
	C)
-		
	7	_
	7	_
	(5
	_)

PERDITE	IMPORTO	IMPORTO
Spese di liquidazione	28.898,30 Insussistenze di passività	1.504.154,31
Insussistenze di attività	32.796,92 Sopravvenienze attive	8.751,11
Sopravvenienze passive	15.500,38	
Totale perdite	77.195,60 Totale profitti	1.512.905,42
Avanzo di liquidazione	1.435.709,82	
Totale a pareggio	1.512.905,42 Totale a pareggio	1.512.905,42
Avanzo di liquidazione Totale a pareggio	1.512.905,42 Totale a pareggio	

DECRETO 18 novembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pisa.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli enti e le gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattie per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pisa;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio:

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 145.062,03 ripianato con le disponibilità finanziarie della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Pisa è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 145.062,03.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: GRILLI

GASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI PISA

PASSIVITA'	€ 145.062,03 Prelevamento dal c/c acceso presso la B.N.L. ed € 145.062,03 intestato alla Federazione nazionale Casse	mutue di malattia per i coltivatori diretti	
ATTIVITA'		€ 1.850.876,34	€ 1.705.814,31
	Netto di liquidazione	Disavanzo alle consegne	Avanzo di liquidazione

Data: 29/09/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PI (2009/61)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

COSTI	08			RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	2.656,87	52.150,43	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - INTERESSI ATTIVI	1.486,54	3,03
- SPESE LEGALI	53,30	4	- ACCERTAMENTONUOVI CREDITI	10.213,20	
- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	122,92	,	- PROVENTI VARI	103,29	·
- PAGAMENTI A MEDICI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	4.835,04		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	2.166.818,62	8,62
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI, PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR	6.186,60		- ANNULLAMENTO DEBITI VERSO (O STATO 416.242,05 ED ALTRIENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83	0 416.242,05	
- AITENUTE IRPEF	4.568,57		- ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER PRESCRIZIONE.	75.916,20	
- ONERI RELATIVIA PRESTAZIONIDI LAVORO STRAORDINARIO	437,84		- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 638.544,25 SANITARIEVS.ENTI OSPEDALIERI EX ART.9,2?COMMA L.456/'87.	NI 638.544,25	1

Data: 29/09/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PI (2009/61)

TSOO		RICAVI
- LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO LIQUIDATORE	17.426,65	- ANNULLAMENTO DEBITI V/BANCHE AI 1.035.011,98 SENSI DELLA LEGGE 7 MARZO 1985 N.71
- ONER! PER COSTITUZIONE FONDO COMUNE GESTIONI LIQUIDATORIEIGED	15.862,74	- ANNULLAMENTO DEBITI PER INSUSSISTENZA 1.104,14
SOPRAVVENIENZEPASSIVE	28.216,85	
- ACCERTAMENTO DI NUOVI E MAGGIORI DEBITI	1.844,98	
- ACCERTAMENTO DI MAGGIORI ONERI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' E COMPETENZE PREGRESSE EX DIPENDENTI ENTI SOPPRESSI	26.371,87	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	392.440,06	

Data: 29/09/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -PI (2009/61)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

COSTI		RICAVI
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO STATOED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L.	392.327,40	C
638/83 - ANNULLAMENTO CREDITI PER INESIGIBILITA'	106,92	
- ANNULLAMENTO CREDITI EX ART. 9, ULTIMO COMMA L. 1404/56	5,74	
TOTALE COSTI	472.807,34	34
AVANZO DI LIQUIDAZIONE TOTALE A PAREGGIO	1.705.814,31	31 65 TOTALE RICAVI

DECRETO 18 novembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Udine.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge n. 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Udine;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio:

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 98.948,89 ripianato con le disponibilità finanziarie della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Udine è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 98.948,89.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2004

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI UDINE

BILANCIÓ FINALE DI LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE	PASSIVITA	€ 98.948,89 Prelevamento dal c/c acceso presso la B.N.L. ed € 98.948,89 intestato alla Federazione nazionale Casse	mutue di malattia per/ coltivatori diretti	5
PATRIMONIALE		Prelevamento dal c/c acceso printestato alla Federazione naz	mutue di malattia per/l coltiva	
STATOF		€ 98.948,89		
	ATTIVITA'		€ 3.008.965,26	€ 2.910.016,37
		Netto di liquidazione	Disavanzo alle consegne	Avanzo di liquidazione

Data: 29/09/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -UD (2009/87)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
SPESE DI LIQUIDAZIONE - ONERI CONDOMINIALI	1.472,72	PROVENTI DELLA LIQUIDAZIONE - INTERESSI ATTIVI	14.876,97
-SPESE LEGAL!	2.591,63	- ACCERTAMENTO NUOVI CREDITI 6,17	
- ACCERTAMENTO ONER! RELATIVI AD EX-DIPENDENTI ENTE SOPPRESSO.	146,50	- DISPONIB.LIQUIDE NON PREVISTE IN 8.429,53 BILANCIO	
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU ONORARI CORRISPOSTI	58,22	- PROVENTI VÁRI	
- MAGGIORAZIONI CONTRIBUTIVE, RIVALUTAZ. MONETARIA E/O INTER. LEGALI,	6.056,63	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	4.866.214,79
PER STRAORD. I SEM. '76 (EX ART. 23 DPR 494/87) - RITENUTE IRPEF	5.049,41	- ANNULLAMENTO DEBITI VERSO LO STATO. 718.094.08 ED ALTRI ENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L. 638/83	5
- LIQUIDAZIONE ONORARIO COMMISSARIO LIQUIDATORE	20.477,06	- ANNULLAMENTO DEBITI DIVERSI PER 123.432,19 PRESCRIZIONE.	

Data: 29/09/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -UD (2009/87)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI
ONER! PER COSTITUZIONE FONDO 15.86 COMUNE GESTION! LIQUIDATORIEIGED	15.862,74	- ANNULLAMENTO FONDO 4.578,39 AMMORTAMENTO MOBILI,AUTOMEZZI,ETC.
- SPESE DELLA GESTIONE COMMISSARIALE 9.69	9.696,48	- ANNULLAMENTO DEBITI PER PRESTAZIONI 566.980,23 SANITARIEVS.ENTI OSPEDALIERI EX
SOPRAVVENIENZEPASSIVE	56.178,09	ART.9,27COMMA L.456/'87. - ANNULLAMENTO DEBITI V/BANCHE AI 2.453.129,90 SENSI DELLA LEGGE 7 MARZO 1985 N.71
- ACCERTAMENTODI MAGGIORI ONERI PER 56.17 INDENNITA' DI ANZIANITA'E, COMPETENZE PREGRESSE EX DIPENDENTI ENTI SOPPRESSI	178,09	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	1.853,485,91	
- ANNULLAMENTO CREDITI VERSO LO 1.846.312,18 STATOED ALTRIENTI IN LIQUIDAZIONE EX ART. 15 D.L. 12/9/83, CONVERTITO IN L.	12,18	

Data: 29/09/2004

ENTE: CASSA MUTUA COLDIRETTI -UD (2009/87)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

ЭМІСО	RICAVI						TOTALE RICAVI 4.881.091,76
CONTO ECONOMICO		41	15	04	40	1.971.075,39 2.910.016,37	
	COSTI	-ANNULLAMENTO CREDITI EX ART.9, 30,14 ULTIMO COMMA L. 1404/56	- ANNULLAMENTO CREDITI PER COMPENSAZIONE CON DEBITI	- ANNULLAMENTO CREDITI PER PRESCRIZIONE DECENNALE ART.2946C.C.	- ASSEGNAZIONE BENI MOBILI AL COMUNE 5.723,40 AI SENSI DELL'ART.65DELLA LEGGE N.833/78	TOTALE COSTI AVANZO DI LIQUIDAZIONE	TOTALE A PAREGGIO

DECRETO 30 dicembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Ascoli Piceno.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Ascoli Piceno;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 410.903,02 ripianato con interventi finanziari a carico della Federazione nazionale Casse mutue coldiretti;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Ascoli Piceno è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 410.903,02.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2004

Cassa mutua provinciale di malattia per i

PERDITE	IMPORTO Q PROFITTI	IMPORTO
Sopravvenienze passive	174.095,66 Sopravenienze attive	51.518,26
	Insussitenze di attività	516.425,14
Totale perdite	246.486,09 Totale profitti	567.943,40
Avanzo di liquidazione	321.457,31	
Totale a pareggio	567.943,40 Totale a pareggio	567,943,40

Cassa mutua provinciale di malattia per i Coltivatori diretti di Ascoli Piceno

IMPORTO	410.903,02	
PASSIVITA'	410.903,02 Prelevamento da C/c acceso presso la B.N.L. ed intestato alla	Federazione Nazionale Casse Mutue Coldiretti
IMPORTO	410.903,02	
ATTVITTA	Deficit patrimoniale netto di liquidazione:	Deficit patrimoniale alle consegne € 732.360,33 Avanzo di liquidazione - € 321.457,31

DECRETO 30 dicembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Catanzaro.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1136, istitutiva della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Catanzaro; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 843.999,18 ripianato con le disponibilità finanziarie della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Catanzaro è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 843.999,18.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: Grilli

		843.999,18		
CASSA MUTUA COLDIRETTI CATANZARO (2009/23) BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE STATO PATRIMONIALE	PASSIVITA	Prelevamento dal c/c acceso presso BNL ed intestato alla Federazione nazionale casse Mutue di malattia per i coltivatori diretti		
CASSA MI		843.999,18	3.034.236,20 2.190.237,02	
	ATTIVITA'	Netto di liquidazione	Disavanzo alle consegne Avanzo di liquidazione	
	i i i			7. 2. 2. 3.

			3.368.540,92			3,368.540,92	
CASSA MUTUA COLDIRETTI CATANZARO (2009/23) BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE	CONTO ECONOMICO	RENDITE E PROFITI	Insussistenze di passivita'			Totale rendite e profitti	
CASSA MUTUA		·	494.183,83 684.120,07	1.178.303,90	2.190.237,02	3.368.540,92	
COA TANK CASSA		SPESE E PERDITE	Insussistenze di attivita' Sopravvenienze passive	Totale spese e perdite	Avanzo di liquidazione	Totale a pareggio	

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Alessandria.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Alessandria; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di euro 679.633,57;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Alessandria è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di euro 679.633,57.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di euro 679.633,57 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo x - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2004

CASSA MUTUA DI MALATIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI ALESSANDRIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

679.633,57 IMPORTO Ψ € 679.633,57 Avanzo di liquidazione € 456.583,38 Avanzo alle consegne € 223.050,19 679.633,57 CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE PASSIVITA' TOTALE IMPORTO BILANCIO DELLO STATO N. 2368 CAPO X DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CAPITOLO DI ENTRATA DEL ATTIVITA

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI ALESSANDRIA

	CONTO	CONTO ECONOMICO			
SPESE	IMPORTO	0	RENDITE	IMPORTO	3T0
Insussistenza di attività	Ę	20.287,64	20.287,64 Insussistenza di passività	€	20.105,29
			Sopravvenienza attiva	Ψ	558.282,15
Sopravvenienza Passiva	Ę	101.516,42			
TOTALE SPESE	Φ)	121.804,06			
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	Ψ	456.583,38	5		
TOTALE A PAREGGIO	\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	578.387,44	578.387,44 TOTALE RENDITE	W	578.387,44

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Grosseto.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Grosseto; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di € 291.974,65;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Grosseto è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di € 291.974,65.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di € 291.974,65 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2004

CASSA MUTUA DI MALATIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA COMMERCIALI DI GROSSETO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL	€ 291.974,65	291.974,65 CAPITALE NETTO DI	
CAPITOLO DI ENTRATA DEL	4		
BILANCIO DELLO STATO N. 2368		-	
CAPO X		LIQUIDAZIONE	€ 291.974,65
	****	A 170 C	
		Availzo alle collsegile € 394.172,50	
	to Charles		
	and the state of t	5	
		Disavanzo di liquidazione € 102.197.85	
		TOTALE € 291.974,65	
	•		
			/ /
			()

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI GROSSETO

C ^X	CONT	CONTO ECONOMICO			
SPESE	IMPORTO	RTO	RENDITE	IMPORTO	0
Insussistenze di attività	¥	91.595,13	91.595,13 Insussistenze di passività	₩	11.717,78
			Sopravvenienze attive	€	28.218,07
Sopravvenienze Passive	Ψ	50.538,57			
			TOTALE RENDITE	Ψ	39.935,85
			DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE	Ψ	102.197,85
TOTALE SPESE	Ψ	142.133,70	142.133.70 TOTALE A PAREGGIO	A	142.133,70

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Avellino.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Avellino;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di € 390.483,00;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Avellino è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di € 390.483,00.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di € 390.483,00 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2004

CASSA MUTUADI MALATIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI AVELLINO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CAPITOLO		390,483,00 CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE	
DI ENTRATA DEL BILANCIO DELLO	/		
STATO N. 2368 CAPO X		Ö	€ 390.483,00
		Avanzo alle consegne € 177.649,63	و المالية ا
		Avanzo di liquidazione € 212.833,37	

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI AVELLINO

CONTO ECONOMICO

SPESE	IMPORTO	>	RENDITE	IMPORTO	RTO
Insussistenze di attività	€	80.177,91	80.177,91 Insussistenze di passività	Œ	71.243,27
			Sopravvenienze attive	€	317.761,31
Sopravvenienze Passive	4	95.993,30			
TOTALE SPESE	Ψ	176.171,21			
	(70000			
AVANZO DI LIQUIDAZIONE		212.833,37			
			5		
TOTALE A PAREGGIO	ψ.	389.004,58	389.004,58 TOTALE RENDITE	(w)	389.004,58
	,	20000			4

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Agrigento.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Agrigento; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di € 557.994,36;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Agrigento è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

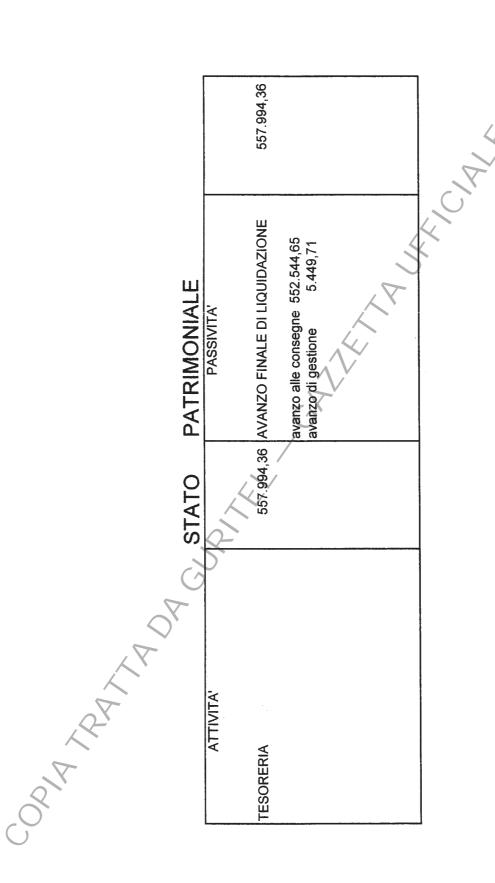
È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di € 557.994,36.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di € 557.994,36 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2004



	CONTO	ECONOMICO	Andriu ya maraya ay ay dalaada wayana ah
DARE		AVERE	
SOPRAW PASSIVE	85.190,18	85.190,18 SOPRAVV. ATTIVE	73.597,60
INSUSS.DI ATTIVITA'	278.080,20	278.080,20 INSUSS.DI PASSIVITA'	295.122,49
AVANZO DI GESTIONE	5.449,71		368.720,09
TOTALE A PAREGGIO	368.720,09	368.720,09 TOTALE A PAREGGIO	368.720,09

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Caltanissetta.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Caltanissetta; Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di € 14.679,82;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Caltanissetta è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

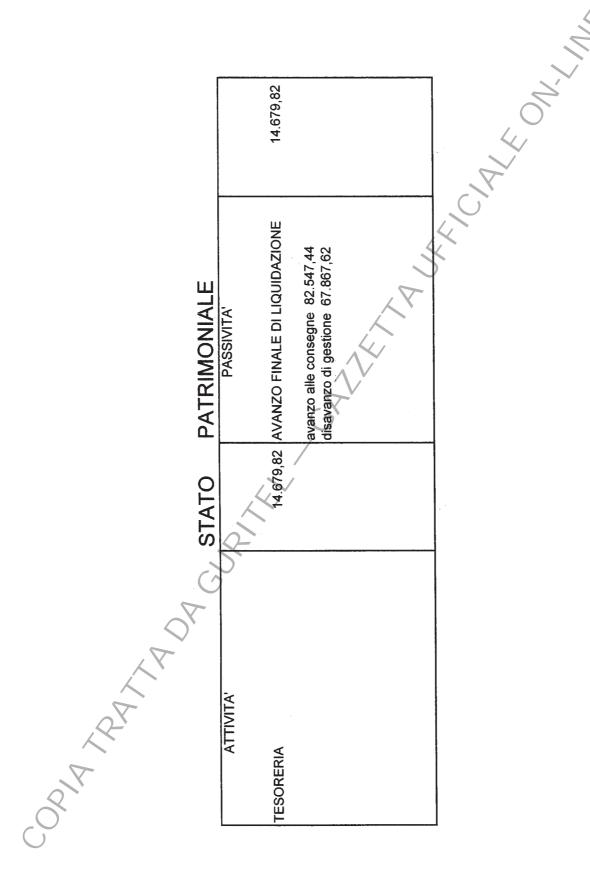
È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di € 14.679,82.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di € 14.679,82 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2004



21-4-2005	Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE	Serie generale - n. 9
	82.547,44	
	PASSIVITA PASSIVITA PASSIVITA 44,679,82 67.867,62 82.547,44 TOTALE A PAREGGIO	
	T ₀	
OR P	ATTIVITA' TESORERIA DISAVANZO DI GESTIONE TOTALE A PAREGGIO	

	CONTO	ECONOMICO	
DARE		AVERE	
SOPRAW, PASSIVE	73.865,54	73.865,54 SOPRAVV. ATTIVE	78.147,44
NSUSS.DI ATTIVITA' x trasf.alla regione	14.610,65	14.610,65 INSUSS.DI PASSIVITA' x trasf.a regione	11.364,28
NSUSS.DI ATTIVITA' X determinazioni	74.265,85	74.265,85 INSUSS.DI PASSIVITA' x determinaz.	5.362,70
		4	94.874,42
		DISAVANZO DI GESTIONE	67.867,62
		5	
TOTALE A PAREGGIO	162.742,04	162.742,04 TOTALE A PAREGGIO	162.742,04

DECRETO 12 agosto 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Enna.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Enna;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di € 38.219,91 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/1978;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Enna è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di € 38.219,91.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 agosto 2004

CASSA MUTUA DI ENNA	STATO	PATRIMONIALE	
ATTIVITA		PASSIVITA'	
DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE	38.219,91	38.219,91 PRELEVAMENTO DA TESORERIA	38.219,91
avanzo alle consegne 42.030,59 disavanzo di gestione - 80.250,50			
	W		
	CONTO	ECONOMICO	
DARE		SA AVERE	
			-
SOPRAVV. PASSIVE	69.785,99	69.785,99 SOPRAVV. ATTIVE	17.143,31
INSUSS.DI ATTIVITA' x determinazioni	74.210,52	74.210,52 INSUSS.DI PASSIVITA'x determinazioni	46.602,70
		\$	
			63.746,01
		DISAVANZO DI GESTIONE	80.250,50
TOTALE A PAREGGIO	143.996,51	143.996,51 TOTALE A PAREGGIO	143,996,51

	CONTO	ECONOMICO	
DARE	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	AVERE	
SOPRAW PASSIVE	69.785,99	69.785,99 SOPRAVV. ATTIVE	17.143,31
INSUSS.DI ATTIVITA' x determinazioni	74.210,52	74.210,52 INSUSS.DI PASSIVITA' x determinazioni	46.602,70
**************************************		-5	
			63.746,01
		DISAVANZO DI GESTIONE	80.250,50
TOTALE A PAREGGIO	143.996,51	143.996,51 TOTALE A PAREGGIO	143.996,51

DECRETO 12 agosto 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Latina.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse mutue malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Latina;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di euro 286.281,87;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Latina è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di € 286.281,87.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di € 286.281,87 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 agosto 2004

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI LATINA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

286.281,87 **MPORTO** Ψ € 446.765,94 € 160.484,07 alle consegne al netto dell'immobile e del fondo ammortamento PASSIVITA: CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE disavanzo di liquidazione 286.281,87 CAPITOLO DI ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO N. 2368 CAPO X DISPONIBILITA' GIACENTI SUL

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI LATINA

CONTO ECONOMICO

	<				
SPESE	IMPORTO <		RENDITE	IMPORTO	0
Insussistenze di attività	9	98.194,33	98.194,33 Insussistenze di passività	æ	5.423,37
		/			
		,	Sopravvenienze attive	æ	25.238,80
Sopravvenienze Passive	6	92.951,91			
TOTALE SPESE	4	1.146,24	191.146,24 TOTALE RENDITE	Ψ	30.662,17
			Disavanzo di liquidazione	Ψ	160.484.07
			4	ı	
		in an tal		1	
TOTALE SPESE	€ 19	1.146,24	191.146,24 TOTALE A PAREGGIO	€	191.146,24

DECRETO 12 agosto 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di L'Aquila.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale e delle Casse malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di L'Aquila;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di € 66.370,18;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di L'Aquila è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di \in 66.370,18.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di € 66.370,18 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 agosto 2004

Il Ragioniere generale dello Stato: Grilli

CASSA MUTUA DI MALATIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI L'AQUILA

щ
7
\cong
Ž
2
2
H
Q.
141
뿌
ਨ
Ĭ
2
3
E
77

	5		
ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISPONIBILITA' GIACENTI SUL CAPITOLO DI ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO N. 2368 CAPO X	€ 66.370,18	66.370,18 CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE	€ 66.370,18
		S	
		Avanzo alle consegne al netto	
		dell'immobile e del fondo ammortamento	-
		€ Z30.113,37	
		disavanzo di liquidazione € 169.743,19	4
	-		\\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI L'AQUILA

CONTO ECONOMICO

SPESE	M PC	IMPORTO <	RENDITE	IMPORTO	
Insussistenze di attività	ę	94.037,38	Insussistenze di passività	€	8.497,55
Sonrawanienza Dacciva	4	113 032 84	Sopravvenienze attive	Ψ	28.829,48
Opiavelle Las assive	,	10.001			
TOTALE SPESE	Ψ	207.070,22	207.070,22 TOTALE RENDITÉ	₩	37.327,03
			Disavanzo di liquidazione	Ψ	169.743,19
			5	4	
TOTALE SPESE	ψ	207.070.22	207.070.22 TOTALE A PAREGGIO		207.070.22

DECRETO 30 dicembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Catania.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli Enti e le Gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1977, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per gli artigiani e per i coltivatori diretti;

Visto l'art. 77 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in base al quale lo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, di cui alla succitata legge n. 104/1956 provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 1981, n. 168, convertito, con modificazioni, nella legge 27 giugno 1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30 giugno 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Catania;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di euro 4.972,87 ripianato con le disponibilità finanziarie della Federazione nazionale Casse mutue di malattia per i commercianti;

Decreta:

Art. 1.

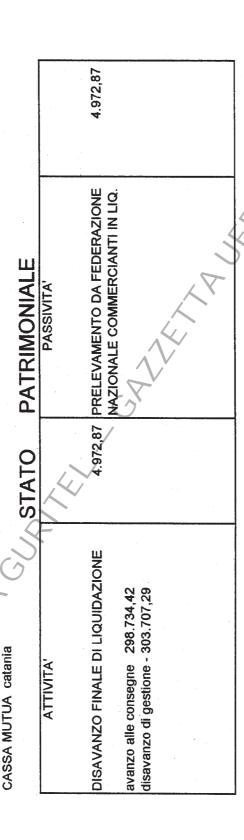
La liquidazione del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i commercianti di Catania è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di euro 4.972,87.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2004



cassa mutua catania	CONTO ECONOMICO		
DARE	5	AVERE	
SOPRAVV. PASSIVE	203.971,84 SO	203.971,84 SOPRAW. ATTIVE	95.617,79
INSUSS.DI ATTIVITA'	497.475,08 INS	497.475,08 INSUSS.DI PASSIVITA'	302.121,84
			397.739,63
	SIQ .	DISAVANZO DI GESTIONE	303.707,29
		V	
TOTALE A PAREGGIO	701.446,92 TO	701.446,92 TOTALE A PAREGGIO	701.446,92

DECRETO 3 marzo 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria dell'Istituto nazionale dei ciechi «Vittorio Emanuele II» di Firenze.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Vista la legge n. 641 del 21 ottobre 1978 il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977 di conversione del decreto-legge n. 481 del 18 agosto 1978 che ha soppresso e posto in liquidazione l'Istituto nazionale ciechi «Vittorio Emanuele II» di Firenze con effetto dall'8 novembre 1978;

Visto il decreto ministeriale del 24 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 31 marzo 1979, con il quale le residue operazioni di liquidazione sono state avocate, dal 1º aprile 1979 al Ministero del tesoro, ora Ministero dell'economia e delle finanze ed affidate all'ufficio liquidazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997 n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'Istituto nazionale ciechi «Vittorio Emanuele II» di Firenze;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente stesso e approvarsi il relativo bilancio;

Visti il bilancio e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo di € 336.729,79;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Istituto nazionale ciechi «Vittorio Emanuele II» di Firenze è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di € 336.729,79.

Art. 3.

L'avanzo finale di liquidazione di € 336.729,79 è devoluto allo Stato e versato sul conto Entrate dello Stato, Capo X - Capitolo 2368.

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 2004

STATO PATRIMONIALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE CIECHI VITTORIO EMANUELE II DI FIRENZE

ATTIMITA	OTGOGMI		DACCIMITA		F	MEDIETO	
AllivilA			THOOPE				
Disponibilità giacente al capo X)	336.729,79 Capitale	Capitale	netto	-	€ 336.729,79	9,79
capitolo n. 2368 Tesoreria	<u> </u>		liquidazione		-		
Provinciale dello Stato.	/						
		2	Avanzo alle consegne	onsegne			
			W	1.287.459,90	0		
			Disavanzo di linuidazione	liquidazion	Œ		
			€	950.730,11)		
			Ę	336,729,79	6		
				4			
					(

CONTO ECONOMICO DELL'ISTITUTO NAZIONALE CIECHI VITTORIO EMANUELE II DI FIRENZE

		,			
PERDITE	IMPORTO	3TO	PROFITTI	IMPORTO	TO
Insussistenza di attività	W	1.830.483,86	1.830.483,86 Sopravvenienze attive	÷	787.324,68
Sopravvenienza Passiva	¥	409.937,86	409.937,86 Insussistenza di passività Totale profitti	(4)	502.366,93
			Disavanzo di liquidazione	Ψ	950.730,11
Totale perdite	Ψ	2.240.421,72	2.240.421,72 Totale a pareggio	Ψ	2.240.421,72

DECRETO 30 dicembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio regionale per la ricostruzione edilizia delle province occidentali emiliane -Parma.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale:

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in base al quale il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Ministero dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 17 maggio 2001, con il quale il Consorzio regionale per la ricostruzione edilizia delle province occidentali emiliane è stato soppresso e affidato all'Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti — I.G.E.D. con le modalità previste dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria del Consorzio sopra specificato;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Consorzio regionale per la ricostruzione edilizia delle province occidentali emiliane sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio del Consorzio medesimo;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di € 27.287,91;

Atteso che l'avanzo finale di liquidazione è destinato all'IRAIA di Parma (Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani), ente pubblico di assistenza anziani, secondo quanto previsto dall'art. 32 dello statuto del Consorzio;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Consorzio regionale per la ricostruzione edilizia delle province occidentali emiliane è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di € 27.519,58 è devoluto all'Istituto IRAIA di Parma (Istituti riuniti di assistenza per inabili ed anziani), ente pubblico di assistenza anziani, secondo quanto previsto dall'art. 32 dello statuto del Consorzio;

Il presente decreto, corredato dal bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2004

Consorzio Regionale per la Ricostruzione Edilizia delle Provincie Occidentali Emiliane

PERDITE	IMPORTO	IMPORTO
Insussistenze di attività	5.141,41 Sopravvenienze attive	0,01
Spese di liquidazione	84,00 Interessi attivi c/c	59,43
Totale perdite	5.225,41 Totale profitti	59,44
	Disavanzo di liquidazione	5.165,97
Totale a pareggio	5.225.41 Totale a pareggio	5 225 41

Consorzio Regionale per la Ricostruzione Edilizia delle Provincie Occidentali Emiliane

ATTIVERA	IMPORTO	IMPORTO
Disponibilità giacenti sul capitolo di entrata del Bilancio dello Stato n. 2368 (cano X)	27.519,57 Capitale netto di liquidazione	27.519,58
Valore simbolico beni mobili	0,01 Patrimonio netto alle consegne € 32.685,55	
	Disavanzo della liquidazione - € 5.165,97	
Totale attività	27.519,58 Totale a pareggio	27.519,58

DECRETO 30 dicembre 2004.

Chiusura della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio - Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (FAPL).

IL RAGIONTERE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 23 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) che ha soppresso il Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori, disponendo che, entro un anno dall'entrata in vigore della legge 14 gennaio 1979, l'Amministrazione del fondo avrebbe dovuto sottoporre all'approvazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale un rendiconto finale della soppressa gestione;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in base al quale il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 15 gennaio 1979, col quale è stata istituita una gestione stralcio del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per il periodo 14 gennaio 1979 - 31 dicembre 1979 allo scopo di curare l'adempimento di tutti gli atti pendenti e pervenire alla redazione del rendiconto finale;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato;

Considerato che ai sensi dell'art. 26 della citata legge n. 559/1993 la gestione fuori bilancio denominata Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori è stata soppressa e le operazioni di liquidazione sono state demandate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti (I.G.E.D.) ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione liquidatoria del Fondo sopra specificato;

Accertato che le operazioni di liquidazione del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio del Fondo medesimo;

Considerato che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di € 301.545,82;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

L'avanzo finale di liquidazione di € 301.545,82 è devoluto allo Stato e versato — unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data della chiusura del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato all'Ente medesimo — al Conto Entrate dello Stato - Capo X - Cap. 2368.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2004

Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (F.A.P.L.) in liquidazione

(soppresso con L. 21 dicembre 1978, 845)

Bilancio finale di liquidazione

STATO PATRIMONIALE

ATTIV	ITA'	PASSIVI	TA'	
Banca	301.545,82	Debiti		0,00
		Patrimonio netto		
	:	Avanzo di liquidazione alle consegne	1.149.880,35	
		Perdita di liquidazione	-848.334,53	
	:	Avanzo finale di liquidazione	301.545,82	301.545,82
		7		
Totale attivo	301.545,82	Totale a pareggio		301.545,82

Fondo per l'addestramento professonale dei lavoratori (F.A.P.L.) in liquidazione

(soppresso con L. 21 dicembre 1978, n. 845)

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
Insussistenza di partite credito	1.277.165,44	Insussistenze di partite debitorie	428.830,91
·		Totale componenti positivi	428.830,91
		Perdita di liquidazione	848,334,53
Totale componenti negativi	* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Totale a pareggio	1.277.165,44

05A02703

AUGUSTA IANNINI, direttore

Francesco Nocita, redattore

(G503046/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
					\	
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	APRILIA (LT)	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	сомо	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
	<u> </u>	l				

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE cap località libreria 282543 80139 NAPOLI I IBRERIA MAJOLO PAOLO Via C. Muzy, 7 081 269898 80134 **NAPOLI** LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO Via Tommaso Caravita, 30 081 5800765 5521954 NOCERA INF. (SA) 84014 LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO Via Fava 51 08 5177752 5152270 EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32/34 626764 626764 28100 NOVARA 0321 35122 **PADOVA** LIBRERIA DIEGO VALERI Via dell'Arco, 9 049 8760011 659723 90138 **PALERMO** LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE P.za V.E. Orlando, 44/45 091 6118225 552172 PALERMO LIBRERIA S.F. FLACCOVIO 6112750 90138 Piazza E. Orlando, 15/19 091 334323 **PALERMO** 331992 90128 LIBRERIA S.F. FLACCOVIO Via Ruggero Settimo, 37 091 589442 90145 **PALERMO** LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO Via Galileo Galilei, 9 091 6828169 6822577 Via Maqueda, 185 90133 **PALERMO** LIBRERIA FORENSE 091 6168475 6177342 PARMA 286226 284922 43100 LIBRERIA MAIOLI Via Farini, 34/D 0521 **PIACENZA** NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO 0523 452342 461203 29100 Via Quattro Novembre, 160 610353 59100 PRATO LIBRERIA CARTOLERIA GORI Via Ricasoli, 26 0574 22061 00192 **ROMA** LIBRERIA DE MIRANDA Viale G. Cesare, 51/E/F/G 06 3213303 3216695 00195 ROMA COMMISSIONARIA CIAMPI Viale Carso, 55-57 06 37514396 37353442 ROMA L'UNIVERSITARIA 4441229 4450613 00161 Viale Ippocrate, 99 06 LIBRERIA GODEL 6790331 00187 ROMA Via Poli. 46 06 6798716 00187 ROMA STAMPERIA REALE DI ROMA Via Due Macelli, 12 06 6793268 69940034 **ROVIGO** CARTOLIBRERIA PAVANELLO 0425 24056 24056 45100 Piazza Vittorio Emanuele, 2 SAN BENEDETTO D/T (AP) LIBRERIA LA BIBLIOFILA 0735 587513 576134 63039 Via Ugo Bassi 38 07100 SASSARI MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE Piazza Castello, 11 079 230028 238183 96100 **SIRACUSA** LA LIBRERIA Piazza Euripide, 22 0931 22706 22706 10122 TORINO LIBRERIA GIURIDICA Via S. Agostino, 8 011 4367076 4367076

MODALITÀ PER LA VENDITA

Via Albuzzi 8

Via Pallone 20/c

Viale Roma, 14

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

LIBRERIA PIROLA

LIBRERIA L.E.G.L.S.

LIBRERIA GALLA 1880

- presso l'Agenzia dell'(stituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 🍲 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

VARESE

VERONA

VICENZA

21100

37122

36100

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

 Vendite **№** 800-864035 - Fax 06-85084117 Ufficio inserzioni № 800-864035 - Fax 06-85082242 Numero verde 800-864035

231386

594687

225225

0332

045

0444

830762

8048718

225238

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*) Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A			CANONE DI ABI		
11po A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)		- annuale - semestrale	€	400,00 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legisla (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	tivi:	- annuale - semestrale	€	285,00 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	<u> </u>	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)		- annuale - semestrale	€	168,00 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)		- annuale - semestrale	€	65,00 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministra (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	azioni:	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie sp (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	eciali:	- annuale - semestrale	€	780,00 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fas delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	scicoli	- annuale - semestrale	€	652,00 342,00
N.B.:	L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili Integrando con la somma di \in 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazze prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.	tta Uffic	ciale - <i>parte</i>	prin	na -
	BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI				
	BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI				
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)			€	88,00
				€	88,00
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)			€	88,00 56,00
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO				
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni), ogni 16 pagine o frazione €	1,00 1,00 1,50 1,00 1,00 6,00			
I.V.A. 4%	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione €	1,00 1,50 1,00			
I.V.A. 4%	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni) ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico a carico dell'Editore	1,00 1,50 1,00 1,00			
I.V.A. 4%	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni) ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)	1,00 1,50 1,00 1,00		€	56,00
Abbonan Abbonan Prezzo d	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni) ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni) mento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) mento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) €	1,00 1,50 1,00 1,00			
Abbonan Abbonan Prezzo d	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni) ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni) mento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) mento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € inclusa	1,00 1,50 1,00 1,00 6,00		€	56,00
Abbonan Abbonan Prezzo d	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni) ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni) mento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) mento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) €	1,00 1,50 1,00 1,00 6,00		€	56,00
Abbonan Abbonan Prezzo d I.V.A. 20	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione) Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni) ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni) mento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) mento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € inclusa	1,00 1,50 1,00 1,00 6,00		€€	56,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1º gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno e dal 1º luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

ariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

BIN CALLEY CALLEY OF THE CALLE